

CITTA' DI TORINO
PROPOSTA DI PARERE DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE N. 10
"MIRAFIORI SUD"

OGGETTO: C. 10 - PARERE DI COMPETENZA SU: "LABORATORI PRE-PROFESSIONALI: NUOVE LINEE DI INDIRIZZO."

Il Presidente TROMBOTTO, di concerto con il Coordinatore della III Commissione STRINA, riferisce:

La Divisione Lavoro, Orientamento, Formazione - Settore Servizi Decentrati per il Lavoro e lo Sviluppo ha chiesto parere formale in merito alla proposta di deliberazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale, approvata dalla Giunta Comunale in data 6.12.2002 n. mecc. 2002 11246/023, avente per oggetto "Laboratori pre-professionali: nuove linee di indirizzo".

I laboratori di quartiere furono costituiti nel 1979 con l'intento di riuscire, attraverso il contatto con il mondo del lavoro artigianale, a proporre agli adolescenti più a rischio un percorso di uscita dalle criticità e quindi di recupero ad uno stile di vita nel quale il lavoro avesse una rilevanza centrale.

Negli anni più recenti sono intervenuti sostanziali cambiamenti in campo sociale, educativo e legislativo e si sono realizzati processi di riforma che hanno investito la scuola ed il mercato del lavoro, con notevoli ricadute sulle politiche attive del lavoro avviate negli anni precedenti (assolvimento obbligo formativo a 18 anni, certificazione dei crediti formativi, tirocini, ...).

Pertanto, alla luce dei cambiamenti su accennati, si rende necessario ridefinire modelli ed obiettivi dei laboratori pre-professionali.

Negli anni la Città ha potuto identificare e monitorare, grazie ad iniziative diverse (Osservatorio cittadino sul mercato del lavoro, Progetto Speciale Periferie, Azioni di Politiche Attive del Lavoro) le situazioni più difficili, quando si combinano l'inoccupazione, la povertà, l'abbandono scolastico, il retroterra familiare difficile, tutte situazioni che comportano un rischio di esclusione permanente dal mercato del lavoro.

Sono state identificate due fasce di possibili destinatari:

- giovani con meno di 18 anni, che non hanno completato l'obbligo formativo;
- giovani con più di 18 anni, che non hanno avuto occasioni per elaborare strumenti culturali, professionali e motivazionali per accedere al lavoro.

Per i giovani con meno di 18 anni l'obiettivo è rappresentato dal rientro nel sistema scolastico/formativo per il completamento dell'obbligo scolastico e per l'assolvimento dell'obbligo formativo, promuovendo e sostenendo percorsi di orientamento e accompagnamento alla formazione ed al lavoro. In tal senso si prevede la creazione di reti integrate di istituti scolastici, CTP e centri professionali che progettino e realizzino, in collegamento con il sistema delle imprese, percorsi in grado di riconoscere i crediti in entrata e di certificare in uscita le competenze acquisite.

Per i giovani con più di 18 anni l'obiettivo è il loro inserimento nel mercato del lavoro, sviluppando l'esperienza dei tirocini orientativi e formativi; alle Circoscrizioni viene data la possibilità di aderire ai progetti dei "Piani di occupabilità" attivati centralmente dalla Divisione Lavoro Orientamento Formazione della Città, che provvederà al monitoraggio dell'andamento dei tirocini ed assicurerà la gestione delle convenzioni con i soggetti attuatori per garantire standard di servizio uniformi ed adeguati.

L'intendimento è sviluppare azioni che coinvolgano istruzione, formazione, orientamento, politiche del lavoro, politiche sociali, facendo sì che la realizzazione di progetti di inserimento lavorativo diventi prassi di un modello progettuale e di funzionamento efficace della rete locale; decisivo, in quest'ottica, sarà il coinvolgimento delle parti sociali, dell'associazionismo locale, del

sistema economico, della cooperazione e di tutti gli attori che ai diversi livelli rappresentano la società civile.

Il risultato atteso è allargare le opportunità a livello circoscrizionale di attivazione di iniziative progettuali rivolte ad un più ampio e diversificato gruppo di destinatari.

La proposta di deliberazione è stata presentata e discussa nella III^a Commissione del 23 gennaio 2003 e licenziata dalla Giunta del 24 febbraio 2003.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

Visto il Regolamento del Decentramento approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 133 (mecc. 9600980/49) del 13 maggio 1996 e n. 175 (mecc. 9604113/49) del 27 giugno 1996 il quale fra l'altro all'art. 43 elenca i provvedimenti per i quali è obbligatoria l'acquisizione del parere da parte dei Consigli Circoscrizionali ed all'art. 44 ne stabilisce i termini e le modalità

PROPONE AL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

- Di esprimere parere favorevole in merito alle nuove linee di indirizzo dei laboratori pre-professionali individuate dalla deliberazione proposta dalla Giunta Comunale del 6 dicembre 2002 n. mecc. 2002 11246/023.

Il presente provvedimento non comporta spesa.

Al momento della votazione risultano fuori aula i Consiglieri: Albano, Bufalo, Lubatti, Perillo.

Il Consiglio di Circoscrizione, con votazione palese per alzata di mano accerta e proclama il seguente risultato:

PRESENTI E VOTANTI N. 19
FAVOREVOLI N. 19

Il Consiglio di Circoscrizione

DELIBERA

- Di esprimere parere favorevole in merito alle nuove linee di indirizzo dei laboratori pre-professionali individuate dalla deliberazione proposta dalla Giunta Comunale del 6 dicembre 2002 n. mecc. 2002 11246/023.

Il presente provvedimento non comporta spesa.
